

Audit e Scheda di Autovalutazione per i Corsi di Dottorato

Alessandro Lenci

Presidente del Nucleo di Valutazione

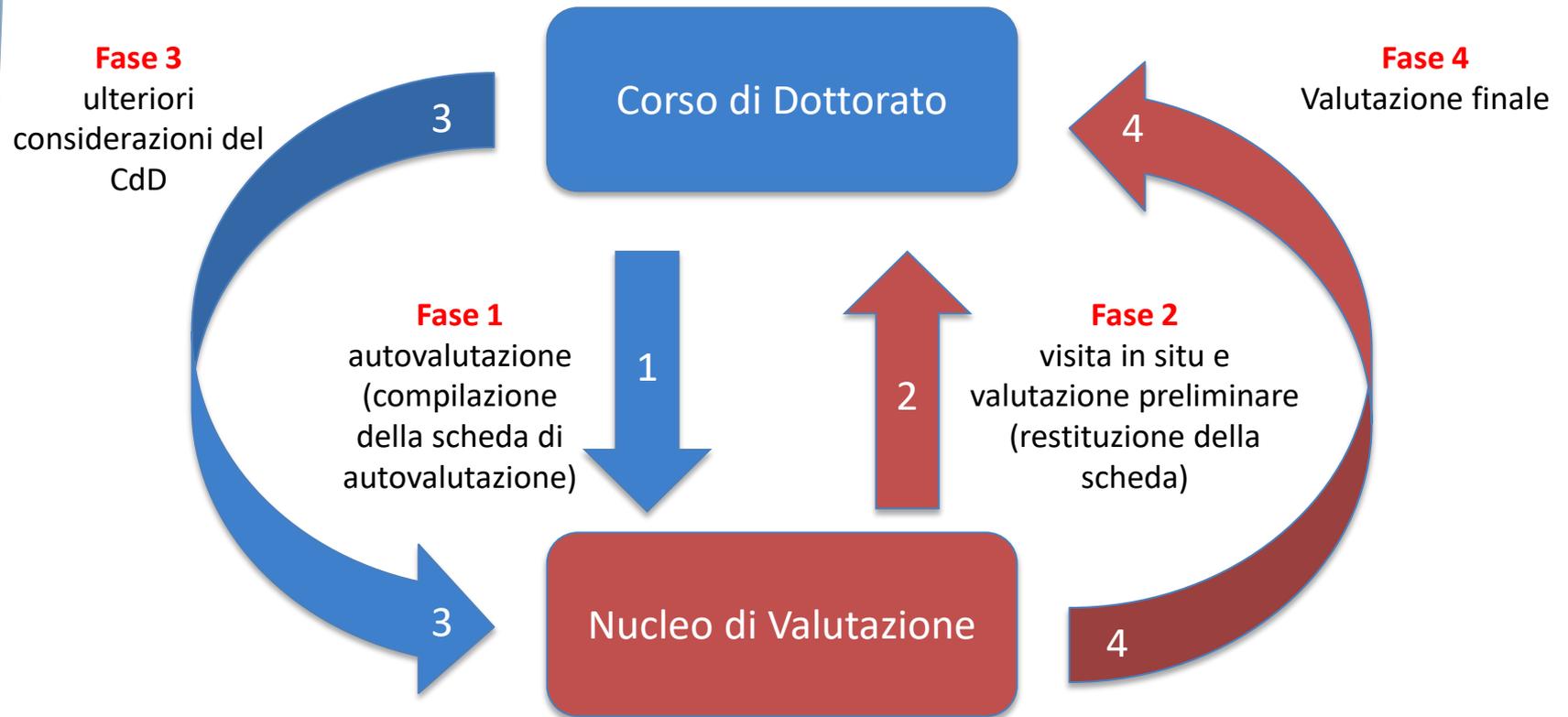
alessandro.lenci@unipi.it



Cosa è e a cosa serve un audit del NdV

- Gli audit periodici delle strutture di Ateneo (Dipartimenti, CdS, **Dottorati**, strutture amministrative) sono parte intrinseca della missione del NdV
- **L'audit NON è una «seduta dell'inquisizione»!**
 - obiettivo dell'audit è stimolare **l'analisi critica** dei processi in atto in una struttura
 - individuare possibili **aree critiche** su cui porre attenzione, ma anche **punti di forza** da valorizzare e **buone pratiche** da esportare
- E' una «**simulazione**» in preparazione delle possibili visite di accreditamento della CEV
- L'audit è un **dialogo con il NdV**, che gioca un doppio ruolo:
 - osservatore esterno (analisi critica e valutazione)
 - alleato e collaboratore (suggerimenti per i miglioramenti)

Il ciclo di un audit: il caso dei CdD



La Scheda di Autovalutazione

- Organizzata secondo i punti di attenzione AVA3

¶

▪ **Sommario**¶

¶

Punto d'attenzione D.PHD.1	→	3	¶
Punto di Attenzione D.PHD.2	→	9	¶
Punto di Attenzione D.PHD.3	→	15	¶
INDICATORI	→	19	¶
VALUTAZIONE COMPLESSIVA	→	20	¶
APPENDICE: I REQUISITI DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA	→	21	¶

La Scheda di Autovalutazione

- Primo requisito fondamentale: **Formare un gruppo di lavoro!**

Composizione e modalità organizzative del Gruppo di lavoro incaricato della stesura della Scheda di autovalutazione

1. → Composizione del Gruppo di lavoro

Nome	Ruolo

Nomina del Gruppo di lavoro (indicare estremi del relativo provvedimento): _____

2. → Il Gruppo di lavoro si è riunito nelle date indicate:

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni
gg/mm/aaaa	
gg/mm/aaaa	
gg/mm/aaaa	
gg/mm/aaaa	

La Scheda di Autovalutazione

- Analisi dei **punti di attenzione** e dei loro aspetti

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.PHD.1 ¶

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita. ¶

Autovalutazione (non più di 250 parole) ¶

... ¶

¶

(da compilare a cura del Corso di Dottorato) ¶

Valutazione preliminare del NdV ¶

... ¶

(da compilare a cura del NdV) ¶

Eventuali ulteriori considerazioni da parte del Corso di Dottorato ¶

... ¶

(da compilare a cura del Corso di Dottorato dopo aver ricevuto dal NdV la valutazione preliminare) ¶

Valutazione finale del NdV ¶

... ¶

(da compilare a cura del NdV) ¶

La Scheda di Autovalutazione

- Secondo requisito fondamentale: **Documentazione!**

Fonti documentali indicate dal Corso di Dottorato per il punto d'attenzione D.PHD.1 (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

1. → Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

2. → Titolo:

Breve descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo/pagina, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

Documenti a supporto:

3. → Titolo:

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, ecc.):

Link al documento o Nome del file allegato:

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

La Scheda di Autovalutazione

- Autovalutazione complessiva

Autovalutazione complessiva finale (non più di 250 parole)

...

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

Valutazione sul Corso di Dottorato e il grado di utilità di questa scheda ai fini di facilitare un efficace percorso di autovalutazione

(da compilare a cura del Corso di Dottorato)

La Scheda di Autovalutazione

- Anche la l'autovalutazione viene valutata!

(da compilare a cura del NdV)

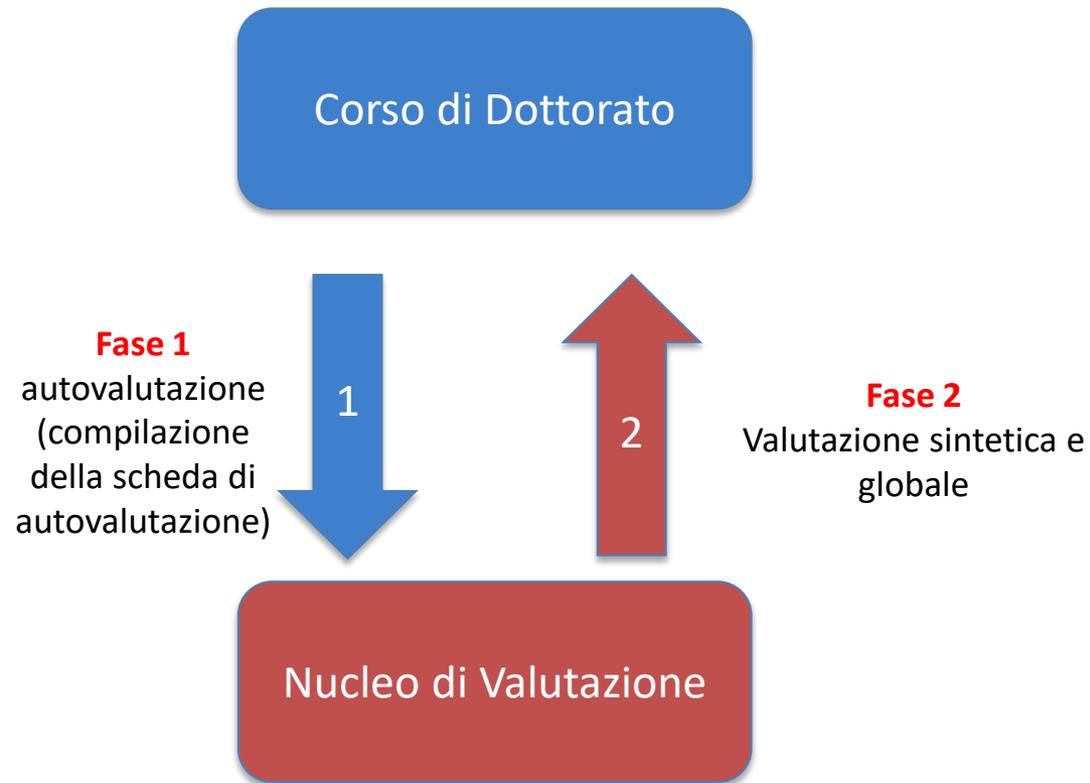
Osservazioni generali del NdV sull'efficacia del processo di autovalutazione svolta da parte della struttura (es. chiarezza ed esaustività della documentazione prodotta) e sul grado di collaborazione manifestato durante l'audit (es. aspetti organizzativi e capacità di interazione con il NdV)

... ¶

Un nuovo esercizio: audit «leggero» di tutti i CdD

- Semplificare il processo di audit tradizionale riducendone la tempistica e l'impatto organizzativo
- Realizzare una ricognizione trasversale e globale della situazione dei CdD di Ateneo, in preparazione della visita CEV di accreditamento
- Fornire al NdV dati per individuare tempestivamente eventuali situazioni critiche che saranno poi selezionate per le ulteriori fasi dell'audit tradizionale
 - visita in situ, controdeduzioni del CdD, ecc.
- Fornire ai CdD un'analisi sintetica sui punti forza e le aree di miglioramento
- CdD esclusi (perché già oggetto di audit): **Matematica, Scienze giuridiche, Ingegneria industriale**

Come si svolgerà l'audit «leggero»?



Come si svolgerà l'audit «leggero»?

- Stessa scheda di autovalutazione, ma con qualche differenza

Aspetti da considerare per il punto d'attenzione D.PHD.1 ¶

D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita. ¶

Autovalutazione (non più di 250 parole) ¶

... ¶

¶

¶

¶

¶

¶

¶

¶

¶

(da compilare a cura del Corso di Dottorato) ¶

D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili. ¶

Come si svolgerà l'audit «leggero»?

- Il NdV fornirà un feedback sintetico e globale

ANALISI SINTETICA DEL NdV ¶

Osservazioni generali del NdV sull'efficacia del processo di autovalutazione svolta da parte della struttura (es. efficacia espositiva e completezza delle informazioni fornite, capacità di identificare gli aspetti caratterizzanti in CdD, sia come punti di forza, sia come aree di possibile miglioramento; chiarezza ed esaustività della documentazione prodotta) ¶

¶

¶

¶

¶

Punti di forza ¶

... ¶

Aree di miglioramento ¶

... ¶

Segnalazione di buone prassi ¶

... ¶

Raccomandazioni ¶

... ¶

(da compilare a cura del NdV) ¶

Audit «leggero» dei CdD: tempistiche

- **15 giugno** – invio al NdV delle schede di autovalutazione
- **31 ottobre** – restituzione delle analisi sintetiche del NdV

Alcune «tip» sul processo di autovalutazione

- **Nessuna struttura è un «one person show»!**
 - dalla scheda deve trasparire uno sforzo continuo di coinvolgimento di tutte le componenti del Dottorato e delle parti interessate nel processo di gestione e AQ
- **Non è possibile che vada tutto bene!**
 - evitare di enfatizzare o raccontare solo i successi e gli aspetti positivi
 - analisi critica significa avere consapevolezza che ci sono cose che ora non funzionano, ma che potranno farlo se opportunamente modificate
- **Ciò che è occasionale non conta!**
 - è necessario enfatizzare la sistematicità di processi e azioni
 - anche le pratiche migliori non vengono ben giudicate se sembrano elementi occasionali, invece di essere parte di un processo sistematico

Alcune «tip» sul processo di autovalutazione

- **Ciò che non è documentato non esiste!**
 - non è sufficiente realizzare delle ottime cose, ma è **necessario documentarle e comunicarle bene**
 - il NdV (e la CEV) vuole che tutte le procedure e le informazioni siano documentate e accessibili (sia all'interno che all'esterno) nei canali ufficiali (e non semplicemente attraverso contatti privati o casuali)
 - NB: la prima fonte di informazione per NdV (e CEV) è il **sito web!**
- **Neppure la cosa migliore è di per sé autoevidente!**
 - evitate di dare per scontato che NdV (e CEV) capiscano immediatamente quanto siete virtuosi!
 - la scheda di autovalutazione è anche un **esercizio di comunicazione!**
 - dovete compilare la scheda con l'ottica di comunicare al NdV (e alla CEV) la vostra piena consapevolezza degli aspetti sistematici più o meno positivi della struttura